

# LA PATRIA DEL FRIULI

## POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

### ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 18; semestre e trimestre in proporzioni.

Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata la domenica.

Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

### Un numero cent. 5

### Arretrato cent. 10

### INSEGNAMENTO

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnan N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovescchio.

**Col primo settembre s'apre un nuovo periodo d'associazione alla "Patria del Friuli", ai prezzi indicati in testa del Giornale.**

**Udine, 31 agosto**

L'attitudine della stampa russa negli antagonismi, e polemiche che sorgono tra la Francia e la Germania, merita di essere notata come quella che può indicare le tendenze dell'opinione pubblica moscovita. I nostri lettori conoscono già per sunto l'articolo della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* sul discorso di Cherburgo; ora il *Nord*, organo russo di Bruxelles, rileva anzi tutto il silenzio conservato per parecchio tempo dalla stampa germanica; e nel risveglio di suscettibilità più tardi mostrato vorrebbe quasi vedere un effetto degli articoli scritti sul discorso di Gambetta dai Giornali austriaci.

Questo guardar sospettoso della Russia verso l'Austria ha la sua ragione, e si comprende; i due Stati si son posti sulla medesima via ed è fatale che presto o tardi si incontrino.

La stampa ungherese anzi, che pur di solito mostravasi prudente e riservata, mostrasi oggi ostile alla Russia, che accusa di preparare un nuovo e sanguinoso dramma nei Balcani; e l'*Hon* ed il *Pester Lloyd*, in occasione del viaggio dell'Imperatore in Gallizia, hanno articoli molto ostili per l'Impero Moscovita, cui danno anche consigli ed avvertimenti.

La Post di Berlino ha da Parigi un telegramma che accennerebbe al ritiro probabile del Freycinet ed indicherebbe come suo successore il Cazot. Certo la notizia merita conferma, tanto più che proviene da una fonte un po' sospetta; ma il fatto è probabile ed avrebbe certo molta importanza in questo momento, per essere il Freycinet quello che mitigò il senso bellico dei discorsi di Cherburgo e che rappresenta quindi le idee pacifistiche della Francia.

In questo Stato intanto pare che si vada ora sorpassando senza perturbazioni un momento abbastanza difficile, e che aveva ispirato timore di qualche disordine; la chiusura cioè di tutte le Scuole tenute dai Gesuiti.

Secondo le dichiarazioni di Granville alla Camera dei Lordi, le Potenze avrebbero ordinato a molte navi di recarsi a Ragusa per la dimostrazione navale. Anzi, secondo un telegramma da Berlino allo Standard, le istruzioni del comandante tale dimostrazione implicheranno anche l'eventuale impiego della forza.

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VII.

La prima partita del bilancio passivo della Provincia concerne le spese di amministrazione. Queste spese aumentarono, nel 1879, ad it. lire 75.586.73, essendosi fatte economie sul bilancio preventivo per it. lire 6421.45, ed essendosi aggiunte maggiori spese per it. lire 4274.13.

provò zelo lodevole e vivissimo desiderio di rendersi utile.

Nel 1879 le pensioni di ex funzionario loro vedove, a carico dell'Esercito provinciale ammontarono a lire 3378.29; ma già crediamo questa cifra allievatà nel bilancio successivo.

Senza parlare delle poche lire che costano ogni anno le livree degli uffici, veniamo alla somma che la Provincia ha speso per alloggio al R. Prefetto, per la sede dell'archivio prefettizio, per fitti dei pochi Commissariati distrettuali sinora esistenti, per indennità di alloggio ai Commissari, per acquisto e manutenzione delle mobiglie, il tutto specificato e documentato nel *Conto consuntivo*.

Riguardo alla residenza del Prefetto, l'anno fitto è di lire 2400; ma noi crediamo che se, pel decoro del Rapresentante del Governo del Re, questa cifra fosse elevata di qualche centinaia di lire e si trovasse una residenza più cospicua (nè manca nella città nostra), gli amministratori non muoverebbero lagno; anzi ci ricordiamo come fosse stato segno a censurare l'avvenuto mutamento, quantunque i Prefetti conte Carletti e comm. Mussi siensi accomodati senza rimandi. Però riconosciamo come un nuovo mutamento richiederebbe la spesa di forse grave somma per nuove mobiglie; il quale discapito avrebbe impedito, qualora, sino da principio, fosse determinata una residenza immutabile per i Prefetti e provveduta dell'occorrente. Già è improbabile che il Governo da questo aggravio liberi le Province.

Or, per i titoli cennati, a cui si aggiungono le spese per il trasporto degli Archivi dei Commissariati soppressi, per restauri ed acquisti mobili per l'abitazione del Prefetto, per la manutenzione dei lavori ad uso Uffici della Deputazione, della Prefettura, e della Pubblica Sicurezza, per stampati ed articoli di cancelleria, per articoli di disegno, per la corrispondenza postale, per illuminazione e servizio dei caloriferi, per pubblicazioni ufficiali, per associazioni, per assicurazione dei fabbricati e mobili della Provincia, per imposte sui beni provinciali, per redazione dei verbali del Consiglio provinciale, per indennità di viaggio o rappresentanza dei signori Deputati, per missioni di funzionari, si viene a chiudere la partita con una cifra assai grossa complessiva. Difatti nel 1879 quanto va nel bilancio sotto la categoria *Amministrazione* importò lire 75.586.73; ed è annotato che, se da un lato si fecero economie per lire 6421.45, si dovettero per certe rubriche fare una spesa di lire 4274.13 non preventive.

Noi, che abbiamo tenuto sott'occhio questa parte del bilancio passivo per trovarvi appunti (oltre quelli dei Revisori ufficiali), abbiamo concluso il nostro esame col non sapere davvero rintrivere la possibilità di economie che valgano notabilmente ad alleviare le spese dell'Amministrazione. Nel 1879 si ebbe qualche spesa, che non si ripeterà; missioni e trasferte non saranno forse cotanto frequenti; ma, ezandio con ciò si avrebbero economie minime.

Anzi, a questo proposito, dobbiamo ringraziare alcuni Deputati che, per le missioni fatte, altro indennizzo non chiesero se non del prezzo del biglietto della ferrovia, o poco più. Dunque, in generale, gli onorevoli membri della Giunta

provinciale, anche quando trattasi di sé medesimi, sono sautori praticamente della teoria delle economie sino all'osso, e limitano al più possibile (com'ha dimostrato il Deputato Zille nella sua Relazione chiamata *Resoconto morale*) le spese che hanno l'appellativo di *facoltative*; ma non le spese obbligatorie sono tante, che, senza un mutamento generale nella Legge che regola le attribuzioni ed i pesi delle Province, non è probabile che i bilanci degli anni avvenire abbiano a dare risultati maneggi aggravanti la classe dei contribuenti alla sovraimposta provinciale.

L'*istruzione pubblica* costò, nell'anno 1879, alla Provincia la cospicua somma di italiane lire 76.103.22, e basta questa cifra ad attestare quanto sia grande tra noi l'amore del progresso. E, ciò che è rimarchevole, quando trattasi della cultura, non v'ha più distinzione tra *Moderati* e *Progressisti*; anzi i *Moderati* (forse per compartecipare, almeno in ciò, alle idee direttive del nazionale progresso) s'addimostrano ognora i più sfigatati ammiratori di alcune nostre istituzioni!

L'*Istituto tecnico* (regalato dal Governo nei primi momenti della unione del Friuli al Regno) tiene il primo posto nella cennata spesa, poiché la Provincia rimborsa ogni anno il Governo di metà della somma che costa la dottrina degli egregi Professori, e paga per intero il personale di servizio, e sopperisce alla dotazione pel materiale scientifico. Pel primo titolo, lire 19.900 — pel secondo lire 3.700 — pel *materiale* (che è documentato sempre in pareggio sino all'ultimo centesimo) lire 6.500; del qual *materiale* parte rimane quel *capitale* scientifico, e per gran parte è consumato in esperimenti ecc.

Ormai la spesa per l'Istituto tecnico è ritenuta obbligatoria per gli impegni assunti col Governo; e considerate le riforme recate dal Ministero ai programmi ed il loro sviluppo, e l'esere doventati alcuni insegnamenti più pratici, considerato il numero degli alunni che aumenta, sono cessati i rimandi, per cui in passato alcuni Consiglieri coglievano l'occasione del bilancio per lamentare il soverchio aggravio causato dall'Istituto. E anche noi che non ci unimmo ai facili lodatori, quando sapevamo che lo stesso Ministero riconosceva il bisogno di riformare, con piacere vediamo che ormai (anche senza che ogni giorno gli si guarda incenso) l'Istituto tecnico procede regolarmente, e ogni opposizione è cessata. Che se crediamo probabile, presto o tardi, un riordinamento generale degli studii in Italia (quale chiedevano anche di recente diarii ed uomini onorevoli), ci accontentiamo per ora del bene relativo che si ottiene, lasciando all'avvenire la cura del meglio. La Deputazione intanto a mezzo del dottor Zille annuncia con la più viva compiacenza che l'Istituto va acquistando sempre maggiore importanza, e, a tranquillità dei signori Consiglieri, allega la Relazione del Direttore di esso.

All'Istituto tecnico sta unita una Stazione agraria di prova ch'è diretta dal bravo e zelante prof. Nallino, e gli sta unita anche nel bilancio della Provincia per la somma di it. lire 3000. Questa è una spesa facultativa doventata obbligatoria; ma udiamo molto bene della Stazione, e trattandosi che il Friuli

eminentemente agricolo, la si può fare volontieri.

La Provincia eziandio nel 1879 concorse con lire 4500 al mantenimento della Scuola magistrale o normale. Anche questa Scuola subì vicende ed opposizioni in passato; ma adesso sembra che sia bene organizzata. E' riguardo all'avvenire, il Relatore del *Conto morale* annuncia una bella speranza, quella, cioè, che il Governo (come fece per altre Province) acconsentirà ad assumersi l'intera spesa della Scuola. Ma se anche ciò accadesse, non riteniamo che l'erario provinciale abbia ad allievarsi di molto, dachè (per amore del progresso) il Consiglio provinciale ha già deliberato di concorrere, in qualche parte, all'annua spesa di una Scuola agricola che, sperasi, nel prossimo novembre s'istituirà in Pozzuolo del Friuli.

La Provincia concorse, anche nel 1879 con italiane lire 500 per la Scuola di viticoltura ed enologia di Conegliano, salita ormai in fama, e che eziandio in quell'anno sebbé alcuni giovani friulani tra i suoi alunni. È una Scuola teorico-pratica; e siccome, malgrado la crittogramma e la paura della filossera, in parte della nostra Provincia si coltivano le viti, e si coltiveranno non estante flagelli che da anni e anni ne diminuirono il prodotto, così giudichiamo utilissimo il concorso al mantenimento ed ampliamento di quella Scuola. E leggemo ieri che il Consiglio provinciale di Belluno, appunto per i buoni risultati di essa Scuola, deliberò di concorrervi con annue lire 450 anzichè con le poche lire 150 che aveva dapprima assegnate.

Il Municipio di Pordenone pel mantenimento della Scuola tecnica, che manda ogni anno parechi de' suoi alunni licenziati al nostro Istituto, ha chiesto l'aiuto della Provincia, e questa nel 1879 pagò le it. lire 1500 assegnate dal Consiglio.

Il Consiglio provinciale per il Collegio femminile Uccellis aveva ammessa l'iscrizione nel bilancio del 1879 di lire 16,619.77, quale sussidio a far fronte alla insufficienza di rendite per la ordinaria amministrazione. Se non che è già noto come nel corso di quell'anno siasi decretato il passaggio di esso Collegio dall'amministrazione della Provincia all'amministrazione del Municipio di Udine. Dunque, per questo fatto, è evidentemente giustificata una maggiore spesa, che chiude tutti i sacrifici sostenuti da anni e anni per conservare quell'Istituto all'educazione della donna. Difatti si dovette compensare la direttrice renunciataria, il Segretario ed altri adepti che, per la cessione al Municipio, si videro subitamente mutate le condizioni del loro contratto con la Provincia, e questa dovette, pei due mesi di novembre e dicembre pagare al Municipio la quota di concorso stabilita in ragione di annue lire dodici mille. Ma ormai è inutile l'occuparsi di queste maggiori spese eccezionali, e siamo contenti che per l'avvenuta cessione al Municipio nel Consiglio provinciale non abbiansi più ad udire la mente, sebbene in parte giuste, per il Collegio Uccellis. Per dieci anni l'esistenza di esso è assicurata; e se anche il Comune di Udine dovrà sussidiarlo per qualche migliaia di lire, il sussidio acconsentito dalla Provincia per questo tempo, salverà il Comune da troppo gravi sacrificj. Due Corpi morali, Provincia e Comune, divideranno il peso; quindi sarà manco sentito. Ma potrebbe anche avvenire che prosperando il Collegio, com'è a sperarsi, di anno in anno la deficienza si rendesse minore. Intanto nei futuri bilanci della Provincia, per anni dieci, non sarà iscritta altra somma, tranne le cennate lire dodicimila, poichè crediamo che ormai pel fabbricato siasi ultimata la maggior spesa, e minima sarà quella per la manutenzione di esso.

## NOTIZIE ITALIANE

*La Gazz. ufficiale* del 30 agosto contiene:

R. decreto 6 agosto 1880 che aggiunge una sezione per l'abilitazione di lingue e letterature straniere, alla Scuola di magistero della R. Accademia scientifico-letteraria di Milano.

R. decreto 9 maggio 1880 contenente, promozioni e disposizioni nel personale della marina.

### Disposizioni nel personale giudiziario.

Scrivono da Biella 30: Oggi i deputati Trompeo e Sella presentarono al Re i rappresentanti di 62 Società operaie. Il Re ebbe per tutti parole cortesi ed espresse più volte la sua soddisfazione per l'entusiastica accoglienza ricevuta a Biella. Disse che conosceva l'intelligenza e l'operosità degli operai biellesi. Al pranzo di Corte di ieri sera vennero invitati i ministri Villa, Milon, il prefetto Pisavini, il Sindaco di Torino, i deputati Trompeo, Sella e Nicotera e tutte le autorità locali.

In causa del cattivo tempo vennero sparse le manovre militari.

Venne molto lodato il contegno esemplare delle Associazioni operaie torinesi alle feste di ieri.

Ieri sera il Re, accompagnato dal Duca d'Aosta e dai Ministri, intervenne alla serata del Teatro Sociale, dopo aver visitato il Circolo Sociale. L'ovazione ricevuta fu straordinaria, indescrivibile. Il Re ricevette nel suo palchetto tutte le autorità.

Si ha da Napoli. Le elezioni compionti con ordine generale.

Proseguì lo scrutinio dei voti, Sopra 72 frazioni, 555 riuscirono favorevoli alle Associazioni concordate e 11 ai Sandonatisti; in 6 vi è risultato misto.

La vittoria della lista concordata sembra assicurata.

Alla presenza del ministro Baccarini e di numerosi invitati fu inaugurato domenica il tronco ferroviario Contursi-Potenza (sulla linea Salerno Taranto).

Questa ferrovia verrà aperta il 1° settembre al pubblico esercizio.

La *Libertà* afferma che il Bei di Tunisi si è impegnato di non fare altre concessioni ferroviarie, senza il consenso delle Società francesi.

L'on. Cairoli, presidente del Consiglio, ha telegrafato all'on. Di Gaeta ne' seguenti termini:

« Il devoto mio affetto a Napoli dà la misura del mio sommo dolore per i disordini avvenuti. Appena avuto il telegramma da voi mandatomi, lo comunicai al ministro dell'interno, che certamente appurerà i fatti e darà le opportune disposizioni con tutta equità e sollecitudine. Prego di far conoscere la mia risposta agli egregi colleghi vostri, firmataria del telegamma. »

## NOTIZIE ESTERE

Il Congresso internazionale per la codificazione del diritto delle genti, tenutosi in Berna si è chiuso; prima di sciogliersi ha volato ringraziamenti per la benevola accoglienza fattagli e per il modo tutto cortese con cui gli è stata offerta la sala del Consiglio Nazionale; al Consiglio Federale ed in particolare al presidente della Confederazione, signor Welti; alle autorità bernesi cantonali e comunali, al prof. Koenig, nonché al presidente del Congresso signor dott. Sieveking.

Il prof. Koenig ha ricordato che la Svizzera accoglie sempre con gioia gli uomini che coi loro sforzi tendono ad assicurare la libertà individuale ed il benessere dei popoli.

L'avv. Coudert, di New York, ha constatato il bell'esempio che dà la Svizzera, dove differenti nazioni vivono unite ed in pace. Egli spera che questo esempio sarà imitato e che la fratellanza dei popoli diverrà una verità.

Al fine il signor D. Sieveking ha ringraziato dell'onore fattogli chiamandolo alla presidenza di un così importante Congresso.

L'Imperatore è arrivato ad Olmitz. Le dimostrazioni che riceve dalle popolazioni hanno finora carattere affatto privato e non hanno nulla di politico.

In occasione di questo viaggio dell'Imperatore in Gallizia, i giornali specialmente gli ungheresi, attribuiscono al fatto grande importanza.

Essi dicono che gravi sono i tempi, ma che la Russia ha da guardarsi dal provocare la Germania. « Noi possediamo forze occulte terribili, e nel caso di una guerra potremo scatenare nella Polonia russa onde d'odio e di fuoco. »

I giornali francesi annunciano la comparsa di un nuovo giornale *Le Pilote (la gogna)* il cui scopo è quello di propugnare l'allontanamento di tutti gli operai tedeschi e stranieri in genere dall'industria francese.

Un altro giornale, l'*Estafette*, non si ferma a così poco e consiglia l'Europa a non fare assolutamente nulla per la Germania, la quale dovrebbe trovarsi in stringente bisogno, per essere stata distrutta una gran parte dei raccolti.

## Dalla Provincia

Cividale, 30 agosto.

Ieri sera vi fu assemblea dei Soci della Società Operaia, assemblea che riechi poco numerosa, massime se si riflette che trattavasi di seconda convocazione, avendosi già altra volta dovuta rimandare per mancanza di numero legale. Questo non è certo un bel saggio dell'interesse che ogni socio dovrebbe prendere per le cose riguardanti l'incremento e la prosperità del suo Sodalizio. E non saprei abbastanza stimmatizzare l'apatia che in generale si nutre da ognuno per tutto ciò che non lo riguarda particolarmente. — Io, dicono, non me ne curo, perchè gli altri fanno da soli egualmente — Ma, grazie, se tutti partite da questo principio, allora è certo che non si verrà mai a capo di nulla, e le cose andranno di male in peggio.

In quella riunione si doveva trattare e si trattò, (quantunque il numero dei presenti fosse assai scarso), cose di importanza massima. Era lo Statuto sociale che aveva bisogno di una ritoccata in molte sue parti, ove in pratica mostravasi difettoso; e questo fece benissimo l'avvocato Brosadola, al quale, in unione ad altri soci, era stato affidato tale compito.

Vogliamo dunque sperare che le apportate modificazioni allo Statuto servano a dare maggior sviluppo all'andamento morale ed economico della Società, abbenchè quest'ultimo proceda già abbastanza bene.

Più tardi poi abbiamo avuto anche un segno di vita della giovane Società ginnastica; cioè una passeggiata fatta in corpo, la quale riuscì a meraviglia. Figuratevi, era una trentina circa di giovani che, guidati dall'Egregio socio dott. Enrico Toni, partirono alle ore 5 1/2 dalla palestra con alla testa il *trombettista*, e si diressero per S. Pietro al Natisone ad Azzida e quindi alle 10 si sciolsero di nuovo nella palestra stessa, promettendosi di fare delle altre gite consimili. Durante la passeggiata, come è naturale fecero le loro *tappe*; una cioè a S. Pietro, e l'altra ad Azzida, senza tener conto di una piccola nel ritorno a S. Guarzo per rinfrescare il gorgozzone dalla Pina. Ad Azzida poi, luogo di sagra, era propriamente bello vedere quei giovani fatti snelli e robusti dagli esercizi ginnastici, appena rotte le file, correre baldanzosi al luogo delle feste e prendere d'assalto le graziose e belle forosette per consacrare le ore libere alla dea Tersicore, come se allora si fossero tolti da qualche comodo divano da caffè e non avessero invece percorso otto chilometri di strada sempre al gran passo.

E come marciavano bene! erano tutti novizi e parevano soldati provetti!

Già le Società ginnastiche portano un gran bene ai loro membri e vanno annoverate fra i primi elementi del progresso civile. Esse potrebbero essere un primo passo verso l'effettuarsi dell'idea del disarmo generale. Ecco, diceva io in quest'oggi nell'ammirare una così bella compagnia, ecco, così io vorrei vedere tutti i soldati, ieri liberi cittadini ed oggi subordinati ad una razionale disciplina ed esercitare il corpo utilmente per doverente forti e potere un giorno con efficacia giovare alla patria, senza esserne di tanto peso per apprendere i regolari esercizi. Ogni paese per quanto piccolo, dovrebbe avere la propria Società di ginnastica, ed i suoi ruoli comprendere tutti i giovani ivi domiciliati.

I vantaggi che da ciò deriverebbero all'intera Nazione sarebbero incalcolabili, essendo che le Associazioni, qualunque esse siano, affrattellano anche i loro membri e conseguentemente quelli di altre istituzioni congenere.

Io però mi accontenterò di far voti anche quella esistente in Cividale abbia a costantemente progredire, mantenendosi sempre nella gioventù cividalese l'entusiasmo attuale, ad accomunare gli animi giovanili ed a tener desto quello spirito d'Associazione che, quando sia ben diretto, può apportare tanti vantaggi.

Presso il Comizio agrario di Cividale ebbero principio il 30 agosto le conferenze di agraria e zootecnia. Il nu-

mero dei maestri finora iscritti è 18 fra cui è da notarsi anche il maestro comunale di Cordenon, comune abbastanza lontano da Cividale, detto maestro venne inviato dal rispettivo Municipio. Qualche altro maestro ebbe sussidi dal Comuni, ma alcuni volenterosi si sono recati a loro spese. Per questi ultimi il Comizio intende accordare qualche sussidio. Era da ritenersi che i Comuni avessero largito un piccolo sussidio a maestri e così dar loro il mezzo di assistere a delle conferenze di tanta utilità. Ieri oltre il dott. Viglietto tenne due conferenze anche il dott. Romano; l'uno iniziando il corso di viticoltura, l'altro i principi fondamentali della zootecnia. In seguito si terranno conferenze dal prof. Lammle e dott. Dorigo.

Abbiamo ieri accennato ad una utile proposta, quella cioè di ridurre il numero dei Comizi agrari della Provincia. Ecco le basi di tale proposta, come le troviamo formulate nel *Bullettino dell'Associazione Agraria Friulana*:

A) I Comizi agrari nella provincia di Udine ridotti a sei, cioè:

1. Udine, con cinque distretti (Udine, Codroipo, S. Daniele, Gemona, Tarcento);  
2. Cividale, con due distretti (Cividale, S. Pietro al Natisone);

3. Palmanova, con due distretti (Palmanova, Latisana);

4. Tolmezzo, con tre distretti (Tolmezzo, Ampezzo, Moggio);  
5. Pordenone, con tre distretti (Pordenone, S. Vito al Tagliamento, Sacile);  
6. Spilimbergo, con due distretti (Spilimbergo, Maniago).

B) L'Associazione agraria Friulana funzionante pel Comizio agrario di Udine è considerata come centro pel consorzio dei Comizi suddetti, ognuno dei quali avrebbe parte nella rappresentanza e direzione di essa.

Il vice-cancelliere alla Pretura di Latisana, il sig. Graziani Eugenio, venne tramutato alla Pretura di Isola della Scala.

## CRONACA CITTADINA

**Il dazio uniforme sul buon tanto di prima che di seconda qualità** verrà di nuovo sottoposto al Consiglio comunale, essendo stata annullata come irregolare la votazione avvenuta nell'ultima seduta. Difatti i lettori ricorderanno come tale dazio passasse con voti 9 contro 8, essendo presenti 18 consiglieri, e nessuno avendo dichiarato di astenersi; per cui era sorto un dubbio anche in Consiglio, e si aveva anzi chiesto, che la proposta fosse di nuovo messa ai voti.

**Beneficenza.** Generosa persona fece pervenire a questa Congregazione di Carità i seguenti effetti di vestiti usati: 1. soprabito, 5 bonjours, 3 paia calzoni, 4 gilet. La Congregazione aggradisce e ringrazia l'offerente, facendo voti perché simili offerte sieno ripetute su vasta scala, mettendola così in grado di poter esaudire le molte domande di vestiti che si fanno specialmente all'approssimarsi dell'inverno.

**Pel miglioramento della razza bovina.** Abbiamo accennato ad alcune deliberazioni prese dalla Commissione bovina nella sua seduta di giovedì. Per completare tali notizie aggiungiamo che si deliberava anche di fare acquisto di giovenile per conto di privati, qualora però questi, oltre le spese di acquisto e di trasporto, si assumano anche il rischio cui si va incontro appunto nel trasporto. Appena fatto l'acquisto, ogni giovinetta verrà assegnata al suo proprietario con un numero progressivo.

Riguardo alla Esposizione bovina che avrà luogo nel venturo anno probabilmente in settembre, a Milano, si prese la deliberazione di avvertire subito i proprietari perché così potranno preparare degli animali degni di figurare in una esposizione nazionale. Le spese per tale esposizione si calcolarono in 1.500, e verranno sostenute dalla Provincia, cui si chiederanno a tempo opportuno.

I tori da importarsi, come ieri dicemmo, dovranno essere perfetti; che se non si trovasse il numero fissato di animali perfetti, si ne acquisteranno in numero minore.

I tori di razza friburgense verranno poi messi all'asta, e così ognuno potrà fare acquisto del toro che gli parerà più conveniente nel suo interesse.

**Prez**  
**presso i v**  
**COGNOM**  
**Basso Gi**  
**Gian**  
**Costantin**  
**Variolo F**  
**Vidoni L**  
**Cattaneo**  
**Bonassi-L**  
**Contard**  
**Variolo B**  
**Gatti G**  
**Taisch C**  
**Panficio**  
**Bisutti L**  
**Mulinari**  
**Del Bian**  
**Cargneli**  
**Zoratti**  
**Contard**  
**Lodolo**  
**Cantoni**  
**Cremesi**  
**Pittini**  
**Molin-F**  
**Cremesi**  
**Marchi**  
**Polano**  
**Peer D**  
**Casa**  
**S**  
**Densar**  
**Mutui**  
**Mutui**  
**Prestit**  
**Cartell**  
**Cartell**  
**Deposi**  
**Cambi**  
**Mobili**  
**Debito**  
**Spese**  
**dell**  
**Intere**  
**Simile**  
**Credi**  
**per**  
**Simile**  
**Crediti**  
**Patrin**  
**Rend**  
**dei**  
**Libre**  
**U**  
**cere**  
**Vinc**  
**Giuc**  
**corr**  
**Or**  
**del**  
**priv**  
**rito**  
**di p**  
**caffè**  
**aves**  
**il fa**  
**veri**  
**gra**  
**citt**  
**sere**  
**del**  
**luog**  
**men**  
**atr**  
**vedi**  
**Aus**  
**mes**  
**bes**  
**non**  
**rila**  
**dizi**  
**nur**  
**dei**  
**inf**

**Prezzi del pane** riscontrati dal Municipio di Udine nel giorno 31 agosto 1880  
presso i vari fornai della Città.

COGNOME E NOME del Fornajo	LOCALITÀ dell'E- sercizio	Peso della bina in grammi	Prezzo della bina	Prezzo per Kilogr.	COTTURA	QUALITÀ	Prezzo riscontato nel rilevo prat- ico dec. alla stessa epoca
Baso Giacomo	Via Villalta	340	—	15	—	Perfetta	60
Giuliani Ferdinando	Prachia	340	—	15	—	id.	59
Costantini Pietro	Grazzano	330	—	15	—	Mediocroce	58
Variolo Ferdinando	Poscolle	325	—	15	—	Perfetta	58
Vidoni Luigi	Mezzo	325	—	15	—	id.	54
Cattaneo Claudio	Erbe	325	—	15	—	id.	54
Bonassi-Lucich Maria	Grazzano	320	—	15	—	Buonissima	53
Contardo Valentino	Sub. Graz.	342	—	16	—	Buona	54
Variolo Nicolò	Via Poscolle	342	—	16	—	id.	56
Guatti Giacomo	Poscolle	315	—	15	—	id.	60
Taisch Claudio	Palladio	335	—	16	—	id.	54
Panificio meccanico	P. Canc.	310	—	15	—	id.	53
Bisutti Pietro	Tomad.	305	—	15	—	Mediocre	61
Mulinari fratelli	P. Sarpi	323	—	16	—	Perfetta	68
Del Bianco-Furlan Girol.	Aquileja	320	—	16	—	Buonissima	58
Cargnolutti-Cremese A.	Gemoni	315	—	16	—	Buona	62
Zoratti Valentino	Ronchi	315	—	16	—	id.	60
Contardo Valentino	Teatri	315	—	16	—	id.	59
Lodolo Giuseppe	Prach.	295	—	15	—	id.	52
Cantoni Giuseppe	P. Canc.	303	—	16	—	id.	51
Cremese Giuseppe	Graz.	308	—	16	—	id.	51
Pittini fratelli	D. Manin	300	—	16	—	Buonissima	58
Molin-Pradel Sebastiano	Bartolini	295	—	16	—	id.	60
Cremese Carlo	Cavour	295	—	16	—	id.	68
Marchioli Andrea	Posta	295	—	16	—	Buona	58
Polano Ferdinando	E. Valv.	290	—	16	—	id.	56
Peer Domenico	Cavour	270	—	16	—	id.	58

**Cassa di risparmio di Udine.**

Situazione al 31 agosto 1880.

## Attivo

Denaro in cassa	L. 27,296.74
Mutui a enti morali	> 283,837.41
Mutui ipotecari a privati	> 350,284.—
Prestiti in conto corrente	> 103,000.—
Prestiti sopra pegno	> 32,013.18
Cartelle garantite dallo Stato	> 348,068.50
Cartelle del credito fondiario	> 22,040.—
Depositi in conto corrente	> 65,405.60
Cambiali in portafoglio	> 110,865.—
Mobili, registri e stampe	> 2,041.76
Debitori diversi	> 24,496.63

Somma l' attivo L. 1,369,348.82

Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno	L. 6,944.47
Interessi passivi da liquid.	> 26,727.97
Simile liquidati	> 2,132.86

L. 35,805.30

Somma totale &gt; 1,405,154.12

## Passivo

Credito dei depositanti per capitale	L. 1,289,564.04
Simile per interessi	> 26,727.97
Creditori diversi	> 286.99
Patrimonio dell'Istituto	> 38,987.31

Somma il Passivo L. 1,355,566.31

Rendite da liquid. in fine dell'anno 49,587.81

Somma totale L. 1,405,154.12

## Movimento mensile

dei libretti, dei depositi e dei rimborsi Libretti accesi N. 56, depositi n. 252 per Id. estinti N. 16, rimborsi n. 170 per Udine, 31 agosto 1880.	L. 84,182.—
Il Consigliere di tura G. Sabbadini.	> 63,076.71

G. Sabbadini.

**Un ritorno**, che sarà sentito coi piace, è quello dell'egregio magistrato Poli Vincenzo, che ebbe già a funzionare quale Giudice presso il nostro Tribunale civile e correzionale, lasciando di sè buona memoria. Or viene fra noi in qualità di Presidente del Tribunale, carica che ultimamente copriva presso il Tribunale di Belluno.

**La settimana scorsa** è stato smarrito un cane da caccia sui colli di Buttrio, di pelo lungo, colore chiaro, con macchie di caffè; risponde al nome di Pluto. Chi lo avesse raccolto è pregato di condurlo presso il farmacista di Buttrio, incaricato di riceverlo verso mancia.

**La statua del Tiziano.** Un telegramma da Pieve di Cadore del nostro concittadino Giov. Batt. De Poli annuncia esere ieri stata posta sul piedistallo la statua del grande artista. Domenica alle ore 11 avrà luogo la solenne inaugurazione del monumento.

**Trasporto di bestiame in Austria-Ungheria.** Per effetto di provvedimenti stati presi dall'I. R. Governo Austro-Ungherico, non è d' ora in poi ammessa in quell' impero la importazione dei bestiame (ruminanti), se le singole spedizioni non sono accompagnate da regolare Certificato, rilasciato dalle Autorità dei luoghi di spedizione. Questo Certificato deve contenere il numero dei capi di bestiame, la descrizione dei connotati speciali, il genere, ecc., ed infine la circostanza che il bestiame di cui

## LA PATRIA DEL FRIULI

## ULTIMO CORRIERE

Leggesi nell'*Indipendente* di ieri che il sig. Piceno Giovanni di Capodistria sotto- posto a dibattimento per crimine di offesa a membri della Casa imperiale, venne dalla Corte, giudicante assolto dall'accusa, e die- tro domanda del suo difensore, posto immediatamente in libertà.

— L'on. Astengo compie l'inchiesta, ordinata dal ministro dell'interno, on. Depretis, sui fatti avvenuti negli ultimi giorni a Napoli.

— Avvenendo la dimostrazione navale per la consegna di Dulcigno, alla quale di- cesi abbiano aderito già alcune potenze, la flotta internazionale formerà un'unica squadra. Le navi dei diversi Stati si raccoglieranno a Ragusa.

Secondo il *Diritto*, la squadra italiana de- destinata alla dimostrazione avrebbe ricevuto l'istruzione di procedere d'accordo con quella dell'Inghilterra, ch'è sotto gli ordini dell'ammiraglio Seymour.

— Si prepara un'adunanza di deputati e senatori per discutere sulle condizioni amministrative di Napoli.

— Il Ministero degli esteri ha conosciuto la lettera del Vasvary alla *Gazzetta d'Italia*, che conferma le sanguinose repressioni so- ferte dagli operai italiani a Tokai da parte degli agenti di polizia ungherese. Ingiume al console di rinnovare le proteste al Mi- nistero ungherese.

## TELEGRAMMI

**Parigi**, 31. Correvoce che sia con- venuto tra il Governo e le Congregazioni, che queste, invece di domandare l'autoriz- zazione, prenderebbero per iscritto l'impegno di non occuparsi di politica e non fare op- posizione allo stato di cose stabilito.

**Bella**, 31. Il Re partì stamane per Oropa. La notte scorsa si trattene due ore allo splendido ballo offerto dal Circolo sociale.

**Napoli**, 31. Il risultato delle elezioni amministrative: Votanti 10686; la lista con- cordata ebbe un massimo di 7018, minimo di 3300 voti.

**Roma**, 31. Gli on. Cairoli, Depretis, Baccarini, Miceli, Desantis, Acton sono ar- rivati.

Il *Diritto* smentisce che il Governo ita- liano in seguito a proteste dell'Egitto abbia rinunciato a spedire un suo funzionario ad Assab. Il Governo invece sta per provvedere definitivamente.

La squadra italiana destinata alla dimo- strazione ha ricevuto istruzione d'agire d'accordo coll'inglese.

**Madrid**, 30. Diciassette ore di tempesta. Otto provincie sono devastate per gli uragani di ieri e di avant ieri. Sonvi parecchie vittime, molti sono annegati. Le ferrovie sono interrotte.

## ULTIMI

**Vienna**, 31. La diplomazia sospetta che Riza pascia sostenga la Lega Albaica. Molti suoi soldati disertano per unirsi alla Lega.

**Costantinopoli**, 31. Qui si ritiene la dimostrazione navale come innocua. Con- tinuano gli armamenti.

**Napoli**, 31. Il ministro dell'interno ha ordinato urgentemente una inchiesta in seguito a domanda del prefetto. L'autorità giudi- ziaria ha iniziato un processo sui disordini avvenuti in occasione del Comizio al teatro del Fondo. Preparasi anche una riunione promossa da deputati sandonatisti.

## TELEGRAMMA PARTICOLARE

**Roma**, 1. Non è vera la voce corsa di dissidi fra il Ministro della Guerra e il Mi- nistro delle finanze per le maggiori spese dell'esercito.

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 31 agosto

Rend. italiana	94.50	Az. Naz. Banca	—
Nap. d'oro (con.)	22.11	Fer. M. (con.)	46.50
Londra 3 mesi	27.79	Obbligazioni	—
Francia a vista	10.20	Banca To. (n.º)	825
Prest. Naz. 1886	—	Credito Mob.	975.50
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.	—

VIENNA 31 agosto

Mohiglia	291.20	Argento	—
Lombarda	81.50	C. su Parigi	46.50
Banca Anglo aust.	—	Londra	117.70
Austriache	—	Rep. aust.	73.70
Banca nazionale	836	id. carta	—
Napoleoni d'oro	935.12	Union-Bank	—

LONDRA 30 agosto

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGH, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obliegh).

## FARMACIA AL REDENTORE (ex Franzoja)

CONDOTTÀ DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Gabinetto per analisi chimiche ed osservazioni microscopiche.

### AQUE MINERALI

freschissime di Pajo, Catullo, Recoaro, Valdagno, Sales, Victorio, ecc., mantenute a temperatura costante freddissima.

### Sciropello di China-Ferruginoso

Ammirabile preparazione adattissima nelle costituzioni linfatiche, nelle Anemie, nelle Clorosi ecc. — Prezzo: la bottiglia L. 1.—

### Sciropello di Catrame alla Codeina

raccomandato da provetti medici per combattere le tossi, le bronchiti, ecc. Prezzo L. 2.50 la bottiglia.

### ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA OLIO DI MERLUZZO AL FERRO - SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. De Faveri, di noto uso e provata efficacia.

### Il Febbrifugo Monti

vince le più ostinate febbri. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

### VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. 3.50.

### PROFUMERIE IGIENICHE

Aqua sanaterina Popp — Zahnpasta — Mastice per piombare i denti — Polvere dentifricia — Aceto acometro di S. Maria Novella — Aqua di Felsina vera Bortolotti.

Saponi d'Erbe — di Glicerina — Windsor (sapone economico per famiglia) — di Catrame — di Trebbentina.

Dalle Emorroidi si può preservarsi mediante la Carta americana Niagara — Mills. 500 fogli Cent. 80.

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparecchi chirurgici. — Forcie a consumo per funerali.

## COLAJANNI & FRANZONI

Spedizionieri e Commissionari

via Fontane, 1



via Aquileja, 69

Udine

### DEPOSITO DI VINO MARSALA E ZOLFO

Biglietti di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Classe per qualsiasi destinazione.

Prezzi: biglietti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico.

Partenze dirette dal porto di Genova per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES.

12 settembre Vapore LA FRANCE — 12 ottobre Vapore POITOU

22 ottobre Vapore UMBERTO PRIMO

Partenze straordinarie ed a prezzi ribassati

11 settembre Vap. PAMPA — 15 ottobre Vap. CENTRO AMERICA

Per migliori schiarimenti dirigarsi in GENOVA alla Sede della Società, via

Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Ai signori COLAJANNI e ERAN-

ZONI incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione od ai loro incaricati

signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in YAL-

MICCO.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

## JACOB & COLMEGNA

trovarsi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

## ANNOCE

Solti cronicci, stringimenti uretrali (senza siringa e candelette, perchè cura incerta e pericolosa) mali della vescica, emissioni seminali notturne, eruzioni erpetiche pruriginose ed in generale tutte le conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

**ESSENZA VIRILE** — D. Koch's Mineral Präparat. Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uso di infondere all'organismo la forza degli elementi per ricupero della potenza virile, indebolita o perduta in causa degli abusi di piacere, della masturbazione ed anche in conseguenza di età avanzata.

Certi stimolanti che molto di sovente si adoperano in casi di Debolezza virile, sono assolutamente nocivi alla salute se per do. più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo che la essi stesse aspettava.

L'Essenza Virile del D. Koch è l'unico preparato che, scevro di qualsiasi idiossico elemento, sia atto a restituire al fisico la primitiva forza virile.

Dirigere fiduciosamente le lettere al seguente indirizzo:

SIEGMUND PRESCH Via S. Antonio, 4, Milano.

Il Prezzo dell'Essenza Virile è di L. 6 per bottiglia.

Nel carteggio e nell'invio dei preparati necessari, si osserva la massima segretezza.

## SI REGALANO

## MILLE LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregiò pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis.

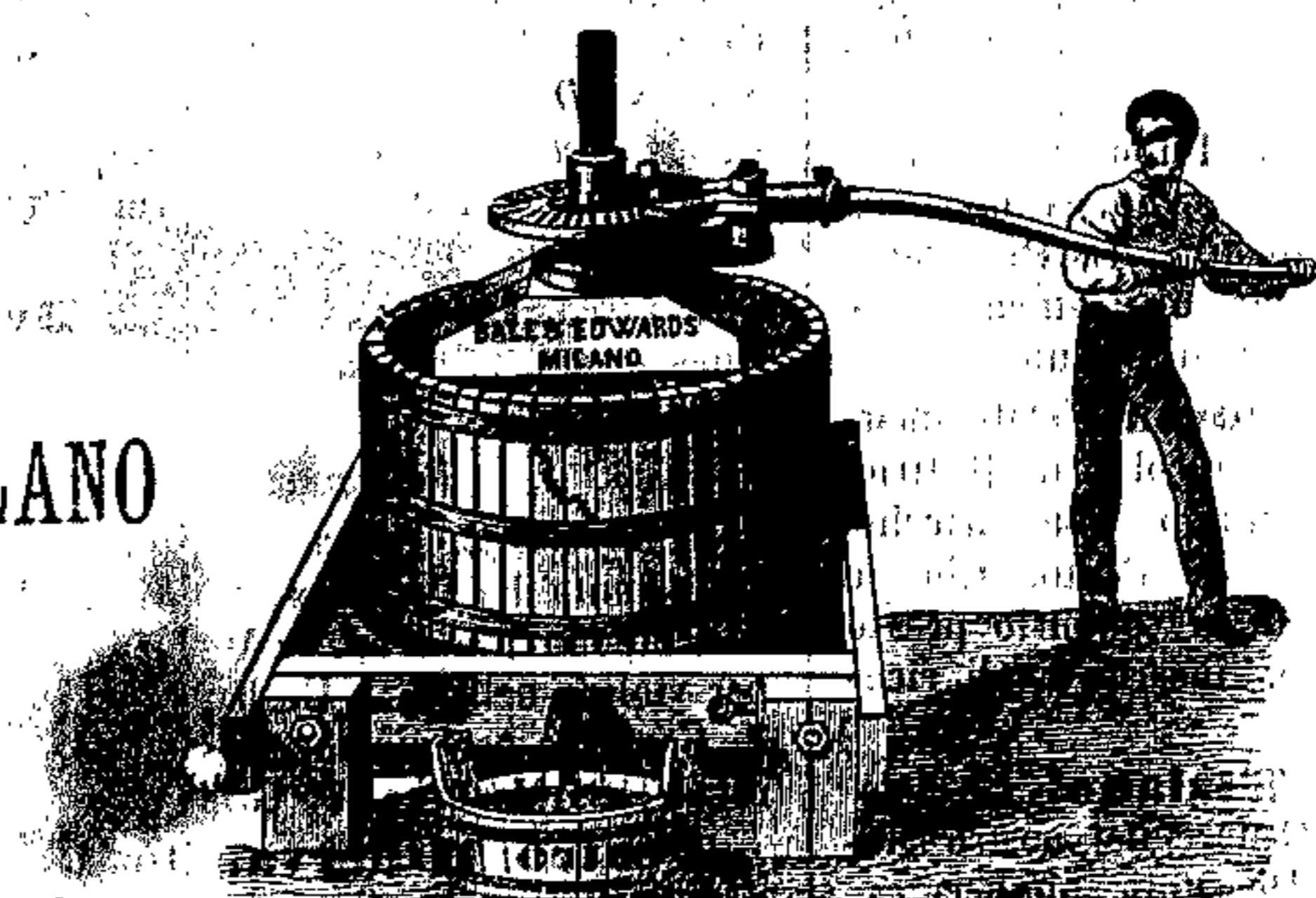
Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, via Santa Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri).

Tutt'altra vendita o deposito in Palermo deve essere considerato come contraffazione e di queste non avvenga poche.

Deposito in Udine presso la drogheria Fr. Minisini.

## BALE & EDWARDS

Ingegneri Meccanici



FOGGIA

## GRANDE DEPOSITO

di Macchine Enologiche — Oleari — Agricole ed Industriali delle principali fabbriche più conosciute.

Locomobili e Trebbiatrici a vapore, premiate con Medaglia all'ultimo Concorso Internazionale di Perugia.

Dietro richiesta si spediscono gratis cataloghi illustrati di qualche macchina a chi ne fa domanda.